



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
“LA QUADRIENNALE DI ROMA”

2021

Determinazione dell'8 febbraio 2024, n. 20



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
“LA QUADRIENNALE DI ROMA”

2021

Relatore: Primo Referendario Emanuela Rotolo

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
sig.ra Maria Grazia Pascale



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'8 febbraio 2024;

visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n.20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 novembre 1975, con il quale la Fondazione "La Quadriennale di Roma" è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo del suddetto Ente relativo all'esercizio 2021, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Primo Referendario Emanuela Rotolo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - della Fondazione "La Quadriennale di Roma", l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per il detto esercizio.

RELATORE

Emanuela Rotolo

firmato digitalmente

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

firmato digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani

(f.to digitalmente)

Depositato in segreteria

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO	2
2. ORGANI.....	3
3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE	5
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	12
5. ATTIVITA' CONTRATTUALE	16
6. RISULTATI DELLA GESTIONE	18
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	28

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per i componenti degli organi	4
Tabella 2 - Costo per il personale	7
Tabella 3 - Incarichi a supporto della gestione 2021	8
Tabella 4 - Incarichi di consulenza e collaborazione 2021 connessi con le attività istituzionali	10
Tabella 5 - Attività negoziale 2021	17
Tabella 6 - Estremi di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto	18
Tabella 7 - Principali dati economici e finanziari	19
Tabella 8 - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria	19
Tabella 9 - Entrate correnti	20
Tabella 10 - Spese correnti	21
Tabella 11 - Ripartizione delle spese correnti in spese per il funzionamento e per l'attività istituzionale	21
Tabella 12 - Situazione amministrativa	22
Tabella 13 - Conto economico	24
Tabella 14 - Costi per servizi	25
Tabella 15 - Stato patrimoniale	25
Tabella 16 - Crediti	26

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2021 della Fondazione "La Quadriennale di Roma", nonché su alcune delle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

La precedente relazione concernente l'esercizio 2020 è stata deliberata e comunicata alle Camere con determinazione 19 ottobre 2021, n. 104, pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV n. 484.

1. ORDINAMENTO

La Fondazione denominata “La Quadriennale di Roma” (di seguito, anche, Fondazione o Ente) è stata costituita, ai sensi dell’art. 8 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, in seguito alla privatizzazione dell’Ente pubblico “Esposizione nazionale quadriennale d’arte di Roma”, già disciplinato con regio decreto 1° luglio 1937, n. 2023, del quale prosegue l’attività con l’obiettivo di promuovere, a livello nazionale e internazionale, l’arte contemporanea e le iniziative ad essa collegate.

A partire dal 1999, pertanto, La Quadriennale ha assunto la forma giuridica di fondazione di diritto privato ed è stata assoggettata al controllo del Ministero dei beni e delle attività culturali (Mibac), oggi Ministero della cultura (MiC).

Alla Fondazione possono partecipare persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, che concorrono al patrimonio o al fondo di gestione con contributi in denaro (annuali o pluriennali) o con il conferimento della proprietà di beni materiali o immateriali, a dimostrazione del loro interesse attivo per le finalità perseguite dalla Fondazione stessa. Il Consiglio di amministrazione delibera la misura minima, le forme e le modalità dei conferimenti.

I partecipanti alla Fondazione si distinguono in partecipanti di diritto, partecipanti principali e meri partecipanti. Sono partecipanti di diritto il Ministero della cultura e Roma Capitale. Dal 2013, in qualità di partecipante principale, è presente la Regione Lazio.

Il quadro normativo di riferimento, nell’esercizio in esame, non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni.

La Quadriennale è inserita tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali nell’elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate dall’Istat ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica) ed è destinataria, tra l’altro, delle disposizioni relative al contenimento di alcune tipologie di spesa.

Al riguardo, i risparmi conseguiti nel 2021 e riversati nel bilancio dello Stato, come attestato dal Collegio dei revisori, sono stati pari ad euro 8.050.

2. ORGANI

Sono organi della Fondazione il Consiglio di amministrazione, il Presidente, il Collegio dei revisori ed il Collegio dei partecipanti.

I componenti degli organi durano in carica quattro anni e l'incarico è rinnovabile.

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente (nominato dal MiC) e da tre o quattro componenti: due in qualità di partecipanti di diritto (uno designato dal MiC e uno da Roma Capitale); uno in qualità di partecipante principale, designato dalla Regione Lazio; l'eventuale quarto consigliere è designato da un partecipante principale o da un partecipante qualora si verifichino le condizioni contributive di cui, rispettivamente, all'art. 4, comma 3, o all'art. 4, comma 4, dello statuto¹.

Ai componenti del Consiglio di amministrazione è attribuito un gettone di presenza di euro 283,50 a seduta.

Il Presidente della Fondazione in carica nell'esercizio in esame è stato nominato con decreto ministeriale del 6 agosto 2019 e i componenti del Consiglio di amministrazione con decreti ministeriali del 12 agosto 2019 e del 23 novembre 2020, quest'ultimo avente a oggetto l'integrazione dell'organo con il rappresentante designato da Roma Capitale.

Il compenso spettante al Presidente della Fondazione, originariamente determinato in euro 53.475 dalla delibera del Cda n. 33/2003, approvata con decreto interministeriale MiC -Mef del 14 novembre 2003, a partire dal 2006 è stato più volte ridotto, con successivo versamento dei risparmi allo Stato, in applicazione della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della legge 30 luglio 2010, n. 122. Il Presidente in carica fino al 5 agosto 2019 aveva rinunciato al compenso e ai gettoni di presenza (Consiglio di amministrazione delibera n. 6/2015). Il successivo Presidente non ha, invece, rinunciato al compenso, che per l'anno 2021 è stato pari a euro 43.314,72, analogamente al 2020, al quale si sono aggiunti n. 9 gettoni di presenza per un importo totale di euro 2.551,50.

Il Collegio dei revisori è formato da tre membri, uno dei quali designato dal MiC (Presidente), uno da Roma Capitale e uno dal Mef.

¹ Art. 4 comma 3: "Per i partecipanti principali è definita di volta in volta, con delibera del Consiglio di amministrazione, sottoposta ad approvazione del Ministero per i beni e le attività culturali, la misura minima della quota di ingresso prevista perché il partecipante principale possa acquisire il diritto ad un rappresentante nel Consiglio di amministrazione".

Art. 4 comma 4: "Il partecipante ha diritto ad avere un rappresentante nel Consiglio di amministrazione qualora la partecipazione alla Fondazione con contributi al patrimonio raggiunga almeno il 15 per cento del valore dello stesso, unitamente a contributi al fondo di gestione annualmente non inferiori al 15 per cento del contributo ordinario dello Stato".

Ai componenti del Collegio è riconosciuto un gettone di presenza di euro 202,50 a seduta.

Il Collegio in carica nell'esercizio in esame è stato nominato con decreto ministeriale del 12 agosto 2019.

Lo statuto, come detto, annovera tra gli organi della Fondazione anche il Collegio dei partecipanti, costituito da componenti designati dai partecipanti alla Fondazione e aperto anche a soggetti privati che intendano concorrere con un ruolo consultivo all'indirizzo e agli obiettivi delle attività della Fondazione stessa. Tale organo, tuttavia, non è mai stato istituito dal Consiglio di amministrazione, benché la sua partecipazione sia totalmente gratuita. In proposito, la Sezione invita l'Ente a valutare l'attuazione delle richiamate disposizioni statutarie.

La tabella che segue riporta la spesa impegnata per i componenti degli organi nel 2021, rapportata, a fini comparativi, con i dati relativi all'esercizio 2020.

Tabella 1 - Spesa per i componenti degli organi

	2020	2021
Consiglio di amministrazione	52.390	52.890
Collegio dei revisori	5.265	6.970
Rimborsi e missioni organi collegiali	0	1.000
Contributi previdenziali e assistenziali	11.000	11.000
TOTALE	68.655	71.860

Fonte: Bilancio della Fondazione "La Quadriennale"

Le spese per gli organi hanno subito un lieve incremento, da euro 68.655 nel 2020 a euro 71.860 nel 2021 (+4,66 per cento), in ragione del maggior numero di riunioni del Cda e quindi dei gettoni di presenza erogati anche al rappresentante del Collegio revisori che ha sempre partecipato alle sedute.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE

Sedi

La Quadriennale ha sede in Roma, presso il complesso monumentale di Villa Carpegna, il cui uso è regolato da un'apposita convenzione stipulata con Roma Capitale. L'ultima convenzione, sottoscritta il 20 marzo 2006 e con scadenza 2016, non è stata ancora rinnovata, stante la mancata conclusione delle trattative tra le parti.

In particolare, è stato concesso alla Fondazione, in uso gratuito per dieci anni, il Casino nobile di Villa Carpegna, con le relative pertinenze, e il Casale ottocentesco. Il primo di tali immobili ospita la direzione della Fondazione ed alcune iniziative culturali aperte al pubblico, il secondo l'Archivio e la Biblioteca.

In data 20 marzo 2018 la Fondazione ha, peraltro, firmato l'accordo con il MiC per la valorizzazione dell'ex Arsenale Pontificio a Ripa Grande, complesso monumentale a Porta Portese-Trastevere, che, una volta ristrutturato, diventerà la sede della Quadriennale. Il recupero e la valorizzazione dell'ex Arsenale sono finanziati dal Ministero, con uno stanziamento di sette milioni di euro all'interno del Piano strategico denominato "Grandi progetti Beni culturali", annualità 2015-2016. Il predetto accordo prevede, tra l'altro, che, qualora l'ex Arsenale Pontificio dovesse essere richiesto dal MiC o per il suo tramite trasferito all'Agenzia per il demanio, il MiC si impegnerà a reperire altra idonea sede per la Fondazione, la quale permarrà nei locali dell'ex Arsenale fin quando si sarà resa disponibile e attrezzata alle sue esigenze la nuova sede. Resta a carico della Fondazione ogni ordinario onere manutentorio. Il MiC, invece, provvede alla manutenzione straordinaria del complesso e degli impianti, nonché alla manutenzione dell'area esterna.

Ai fini della valorizzazione del compendio, secondo quanto affermato dal Presidente nella relazione allegata al bilancio, sarà necessario dotare la Fondazione, in modo stabile, di idonei mezzi finanziari per la copertura dei costi di funzionamento del sito, al fine di consentirle di concentrare il suo *know how* sulla progettazione e sulla realizzazione di una programmazione culturale *ad hoc*, incentrata sulla promozione dell'arte contemporanea, con primario riferimento alla valorizzazione dell'arte emergente e delle giovani generazioni di artisti.

In data 28 novembre 2018 Invitalia, in qualità di centrale di committenza per il Segretariato regionale del MiC, ha aggiudicato la gara per i "Servizi di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione" in favore di una società di architettura.

Il successivo adempimento, previa stipula del contratto con l'aggiudicatario, sarà la redazione del progetto esecutivo relativo alla rifunzionalizzazione del sito in recepimento del documento di indirizzo della progettazione del MiC. L'Ente riferisce che non vi sono rilevanti aggiornamenti per l'esercizio in riferimento.

Per la realizzazione dell'esposizione quadriennale la Fondazione si avvale del Palazzo delle esposizioni.

Assetto organizzativo

La Quadriennale risulta strutturata nelle seguenti quattro aree, articolate al loro interno in uffici:

- "Affari generali", che cura le attività relative agli affari di competenza del Presidente e della direzione generale e svolge compiti di segreteria, comunicazione e relazioni esterne;
- "Contabilità e amministrazione", che svolge compiti finanziari, contabili e amministrativi, coadiuvando il Direttore generale;
- "Documentazione", che provvede alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione dell'Archivio e della Biblioteca della Fondazione;
- "Eventi", che cura gli eventi espositivi promossi dalla Fondazione anche in collaborazione con soggetti terzi.

Direttore generale

Il vertice amministrativo della Fondazione è rappresentato dal Direttore generale il quale, ai sensi dell'art. 12 dello statuto, è nominato dal Consiglio di amministrazione e intrattiene con la Fondazione un rapporto di lavoro a tempo determinato, regolato da contratto di diritto privato, di durata non superiore a cinque anni, rinnovabili.

Dal 2009 al 2020, tuttavia, tale incarico è stato affidato a una dipendente della Fondazione a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, con compenso annuo lordo di euro 52.000, a titolo di retribuzione quale dirigente di ruolo, e di euro 24.362, a titolo di indennità di funzione, rimasta invariata dal 2009.

L'incarico è stato conferito alla stessa dipendente, con delibera del Cda n. 18 del 16 giugno 2020, all'esito di una procedura comparativa per titoli e colloquio rivolta ai funzionari con inquadramento di dirigente e quadro della Fondazione; i relativi atti sono stati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente. La delibera di nomina,

che stabilisce in cinque anni la durata dell'incarico, è stata approvata dall'Amministrazione vigilante con nota del 2 settembre 2020, previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei revisori della Fondazione in ordine alla compatibilità del compenso, peraltro rimasto invariato, con i bilanci della Fondazione stessa e alla conformità amministrativa della procedura di nomina.

Personale

Il rapporto di lavoro del personale della Quadriennale è regolato dal contratto collettivo nazionale per i dipendenti delle aziende di servizi pubblici della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero.

Al 31 dicembre 2021 le unità di personale in servizio sono 10 (come nel 2020), compresa l'unica unità dirigenziale che svolge anche le funzioni di Direttore, in virtù di contratto a tempo determinato.

La tabella che segue riporta il costo del personale, comprensivo della retribuzione del Direttore generale e le variazioni registrate negli esercizi 2020-2021.

Tabella 2 - Costo per il personale

	2020	2021	Var. %	Var. ass.
Stipendi personale a tempo indeterminato e determinato	320.000	320.000	0,0	0
Indennità e altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato	34.982	33.107	-5,4	-1.875
Indennità al personale a tempo determinato	0	0	0	0
Oneri sociali	95.000	98.915	4,1	3.915
Trattamento di fine rapporto	32.000	32.000	0	0
Buoni pasto	15.000	15.000	0	0
Quota assistenziale sanitaria integrativa Direttore generale	3.860	3.568	-7,6	-292
Artt. 64bis e 64ter del c.c.n.l. Federculture in materia di valorizzazione del personale	0	0	0	0
Prestazioni a sostegno del reddito (assegni nucleo familiare).	4.000	4.000	0	0
Accantonamento premi al personale per l'anno 2021	0	13.742	100	13.742
TOTALE	504.842	520.332	3,1	15.490

Fonte: Bilancio della Fondazione "La Quadriennale"

Come evidenziato nella tabella di sopra riportata, i costi del personale sono rimasti pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente, fatto salvo l'accantonamento dei premi al personale per l'anno 2021. L'incidenza di tale voce sui costi della produzione è invece in forte crescita, passando dal 20,3 per cento del 2020 al 48,8 per cento del 2021, per effetto della sensibile riduzione dei costi totali.

Consulenze e incarichi di collaborazione

L'Ente non si è dotato di un regolamento per la disciplina degli incarichi esterni. La Fondazione fa ricorso alle consulenze esterne, riportate nella tabella che segue, nel settore legale, della sicurezza, della prevenzione e della sorveglianza sanitaria e in materia tributaria e commerciale. Nel 2021 sono stati affidati 7 incarichi professionali a supporto della gestione amministrativa della Fondazione, per un costo complessivo di euro 32.050 (esclusi gli oneri di legge), aventi a oggetto, in particolare, da un canto lo svolgimento di attività necessarie a ottemperare a obblighi in materia di protezione dati personali, sicurezza sul luogo di lavoro e sorveglianza sanitaria, dall'altro l'esecuzione di adempimenti fiscali e tributari, l'assistenza giuslavoristica da parte del consulente del lavoro e l'assistenza legale, secondo quanto esposto in dettaglio nella seguente tabella.

Tabella 3 - Incarichi a supporto della gestione 2021

Tipologia incarico	Procedura utilizzata per l'affidamento dell'incarico	Criterio di aggiudicazione	Periodo	Compenso lordo 2021	Tipologia pagamento
Incarico professionale <i>Data Protection Officer</i> (DPO)	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Da gennaio a dicembre 2021	€ 800,00+iva	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Incarico professionale di assistenza tributaria e commerciale	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Dal 18 gennaio 2021 al 17 gennaio 2022	€ 4.200,00+iva	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Incarico professionale consulenza giuslavoristica	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Da gennaio a dicembre 2021	€ 8.000,00 circa + iva	Pagamento data fattura (emissione trimestrale)
Incarico professionale di assistenza legale continuativa	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Dal 1° dicembre 2021 al 30 novembre 2022	€ 15.000,00+15% spese gener.+4%+iva	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Incarico professionale esterno della sicurezza e della protezione nei luoghi di lavoro	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Dal 14 ottobre 2021 al 13 ottobre 2022	€ 1.500,00+4%	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Incarico professionale di sorveglianza sanitaria (medico competente)	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Da gennaio a dicembre 2021	€ 150,00+iva	Pagamento data fattura (emissione annuale)
Incarico di collaborazione occasionale	Affidamento diretto	Congruità dell'offerta, in linea con i parametri di mercato	Dal 1° gennaio al 9 aprile 2021	€ 2.400,00 (al lordo della RA)	Pagamento in due tranches: 50% alla firma 50% fine lavori
			TOTALE	€ 32.050,00 + oneri	

Fonte: dati Fondazione "La Quadriennale"

Quanto alle collaborazioni professionali, occorre aggiungere che nel 2021 la Fondazione ha prorogato n. 8 contratti di prestazione professionale e/o lavoro autonomo di tipo occasionale, già conferiti nel 2020 (con una spesa, in quell'anno, pari a euro 949.792); tali

proroghe sono state ritenute necessarie per consentire di completare le attività connesse agli obiettivi istituzionali (proroga della esposizione quadriennale d'arte 2020 al 18 luglio 2021), al costo aggiuntivo di euro 73.550 (esclusi gli oneri di legge).

Per la programmazione istituzionale 2022-2024, invece, la Fondazione, all'esito di una selezione pubblica, a far data dal 1° ottobre 2021 e fino al 30 settembre 2024, ha assegnato un incarico di Direzione artistica al costo di euro 60.000, quale compenso annuo lordo, e con un massimo di euro 10.000 a titolo di rimborso delle spese documentate.

Per consentire la prosecuzione delle attività dell'Archivio e della Biblioteca, infine, nel 2021 la Fondazione ha attivato 2 contratti della durata di alcuni mesi (da settembre a dicembre), entrambi riferiti alla schedatura e riordino del Fondo archivistico di Rinaldo Funari, per un costo complessivo di euro 6.500 (esclusi gli oneri di legge).

Il tutto viene riportato nella tabella che segue, la quale espone l'elenco delle undici consulenze attivate nel 2021 per fini istituzionali con l'indicazione della procedura utilizzata per l'affidamento, il criterio di aggiudicazione, il periodo dell'incarico, il compenso lordo previsto per il 2021 (pari, complessivamente, a euro 150.050, esclusi oneri di legge) e la tipologia di pagamento utilizzata.

Tabella 4 – Incarichi di consulenza e collaborazione 2021 connessi con le attività istituzionali

Tipologia incarico	Procedura utilizzata per l'affidamento dell'incarico	Criterio di aggiudicazione	Periodo	Compenso lordo 2021	Tipologia di pagamento
17^a edizione della Quadriennale d'arte - Q2020 "FUORI" - prorogata fino al 18 luglio 2021					
Incarico professionale di Co-curatore - proseguimento post Direzione artistica	Affidamento diretto	Valutazione delle candidature da parte di una commissione esaminatrice	Dal 1° gennaio al 31 luglio 2021	€ 15.200 lordi (compenso) e max € 7.200 (per rimborso spese documentate)	Pagamento data fattura (emissione trimestrale)
Incarico professionale di Co-curatore	Affidamento diretto	Incarico <i>intuitu personae</i> (di fiducia del Direttore artistico)	Dal 1° gennaio al 31 luglio 2021	€ 12.000 lordi (compenso) e max € 6.800 (per rimborso spese documentate)	Pagamento data fattura (emissione trimestrale)
Incarico di assistenza curatoriale	Affidamento diretto	Incarico <i>intuitu personae</i> (di fiducia del Direttore artistico)	Dal 1° febbraio al 31 luglio 2021	€ 7.000,00 lordi	Diverse <i>tranche</i> di pagamento (elaborazione busta paga)
Incarico di assistenza curatoriale	Affidamento diretto	Incarico <i>intuitu personae</i> (di fiducia del Direttore artistico)	Dal 1° febbraio al 31 luglio 2021	€ 7.000,00 lordi	Diverse <i>tranche</i> di pagamento (elaborazione busta paga)
Incarico consulente per Q2020	Affidamento diretto	Incarico <i>intuitu personae</i> (di fiducia del Direttore artistico)	Dal 1° gennaio al 30 aprile 2021	€ 7.300,00 compenso lordo	Pagamento data fattura (due acconti e saldo al termine dell'evento)
Ufficio stampa nazionale per Q2020	Affidamento diretto previa comparazione dei preventivi	Offerta più bassa	dal 2 marzo al 31 luglio 2021	€ 8.000,00 + iva	Pagamento data fattura
Incarico implementazione sito internet Q2020	Affidamento diretto	Offerta più bassa	Dal 18 marzo al 31 luglio 2021	€ 2.500,00 + iva	Pagamento 30 gg data fattura
Incarico allestimento standardi	Affidamento diretto	Offerta più bassa	Febbraio 2021	€ 550,00 + iva	Pagamento data fattura
Programmazione 2022/2024					
Incarico professionale di Direzione artistica	Avviso pubblico per il conferimento di incarico professionale triennale 2022/2024	Valutazione delle candidature da parte di una commissione esaminatrice	Dal 1° ottobre 2021 al 30 settembre 2024	€ 60.000,00 (compenso annuo lordo) e max € 10.000,00 (rimborso spese documentate)	Pagamento data fattura a tranches trimestrali
Attività dell'Archivio e della Biblioteca della Fondazione					
Incarico di schedatura e inventariazione del Fondo archivistico di Rinaldo Funari	Affidamento diretto	Incarico <i>intuitu personae</i>	Dal 1° settembre al 20 dicembre 2021	€ 6.000,00 + iva	Pagamento 30 gg data fattura
Incarico occasionale per il riordino del Fondo archivistico di Rinaldo Funari	Affidamento diretto	Incarico <i>intuitu personae</i>	Dal 15 settembre al 30 novembre 2021	€ 500,00 (al lordo della RA 20%)	Pagamento al termine dell'incarico
			TOTALE	€ 150.050,00 + oneri	

Fonte: dati Fondazione "La Quadriennale"

Trasparenza e prevenzione corruzione

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 6 del 16 febbraio 2022 è stato rinnovato l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità, già conferito con delibera n. 2 del 4 maggio 2015 e prorogato con delibera n. 17 del 27 novembre 2017, ad un funzionario della Quadriennale.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'integrità (PTCTP) 2021-2023, approvato con delibera del Cda n. 5 del 26 febbraio 2021, nell'aggiornare e sostituire il precedente Piano 2020-2022 (delibera Cda n. 6 del 23 gennaio 2020), recepisce gli ultimi aggiornamenti in materia approvati dall'Anac. Il Piano 2023-2025 è stato, da ultimo, approvato dal Cda con delibera n. 16 del 12 luglio 2023.

Sono, inoltre, pubblicate sul sito istituzionale le schede *standard* redatte dall'Anac, funzionali alla predisposizione della relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dallo stesso Piano

La Fondazione pubblica regolarmente le relazioni della Corte dei conti sul sito istituzionale, secondo quanto disposto dall'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Compito istituzionale della Quadriennale è, come detto, la promozione dell'arte contemporanea italiana, attraverso l'organizzazione e la gestione dell'esposizione quadriennale d'arte e delle iniziative ad essa collegate (manifestazioni culturali, attività di ricerca, di documentazione e di catalogazione e pubblicazioni).

Per avere un quadro esaustivo delle attività poste in essere dalla Quadriennale si rinvia alla relazione predisposta dal Direttore e allegata al rendiconto annuale. Tra le principali iniziative realizzate nel 2021 si ricordano la conclusione della diciassettesima esposizione quadriennale d'arte, inaugurata nel 2020 e protrattasi per sette mesi nel 2021, la programmazione della successiva edizione, fissata per il 2025, la riapertura al pubblico bisettimanale, a partire dal febbraio 2021, della sala studio dell'Archivio e della Biblioteca, che, peraltro ha continuato ad erogare i servizi anche tramite *document delivery*.

La Fondazione ha fatto presente che per finanziare l'attività prevista per la diciassettesima esposizione quadriennale d'arte del 2020, alla quale è stato rivolto l'impegno principale della Fondazione, è proseguito il percorso avviato con la sedicesima quadriennale, ovvero il tentativo di reperimento all'esterno della totalità delle risorse necessarie, tramite l'apporto di contributi e sponsorizzazioni finanziarie e tecniche.

L'esercizio è stato interessato dalle riflessioni e dalle decisioni sulla nuova programmazione, con la scelta di continuare a dotare la Fondazione di un direttore artistico, di fissare al 2024 l'orizzonte del suo mandato, di calendarizzare nel 2025 l'edizione successiva. L'organizzazione del lavoro all'interno della Fondazione ha mantenuto la modalità mista, con due giorni a settimana di presenza in sede dello *staff*, in linea con il protocollo Covid vigente durante lo stato di emergenza.

Nel 2021 la Fondazione non ha sostenuto maggiori costi per adeguamenti al protocollo Covid. Le spese di pulizia e sanificazione degli ambienti, che avevano conosciuto un incremento nel corso del 2020, sono state confermate, non essendo stato modificato il servizio reso dalla ditta di pulizie. Nel corso dell'anno sono stati utilizzati euro 2.719 quale residuo del credito di imposta e sanificazione riconosciuto alla Fondazione nel corso del 2020.

La mostra quadriennale d'arte "FUORI" nel 2021

Alla mostra quadriennale "FUORI", preparata in tre anni, hanno partecipato 43 artisti con oltre

300 opere, installate su 4.000 mq di Palazzo delle Esposizioni. La mostra, inizialmente programmata dal 30 ottobre 2020 al 17 gennaio 2021, dopo tre proroghe è stata chiusa il 18 luglio 2021 e, anche durante i periodi di sospensione, è stata fruibile dal pubblico sul sito www.quadriennale2020.com e sui canali *social* della stessa Quadriennale e del Palazzo delle Esposizioni.

In linea con i criteri dettati dal Consiglio di amministrazione, i costi della mostra non hanno gravato sull'avanzo di amministrazione, essendo stati coperti tramite sponsorizzazioni e contributi, l'accertamento in entrata dei quali e il relativo stanziamento in uscita sono stati disciplinati da tre provvedimenti di variazione del bilancio di competenza e di cassa, approvati rispettivamente con le delibere n. 21 del 30 giugno 2020, n. 24 del 23 settembre 2020 e n. 26 del 27 novembre 2020. Gli stanziamenti predetti - che ammontano complessivamente a euro 1.652.000 - provengono, per un milione dalla Direzione generale creatività contemporanea del Ministero della cultura e, per euro 652.000, da altri contribuenti e *sponsor*.

Altri progetti espositivi sono stati realizzati con l'ausilio di ulteriori contribuenti.

Gli eventi collaterali della mostra quadriennale d'arte FUORI

- Il premio "Accade MiC"

La realizzazione del progetto, promosso e prodotto dalla Direzione generale creatività contemporanea del Ministero della cultura, è stata affidata alla Fondazione, in forza di una convenzione, al fine di valorizzare gli artisti italiani *under 28* che studiano o si sono diplomati nelle Accademie di belle arti, sia statali, sia private legalmente riconosciute, quali osservatori privilegiati delle nuove sensibilità artistiche.

Il premio è consistito nella selezione di dieci artisti per una mostra della esposizione quadriennale 2021, nella assegnazione, a tre di loro, di una residenza all'estero e nel sostegno alla produzione di un'opera in uno spazio specifico (*site specific*). I dieci artisti sono stati selezionati da una commissione esterna, all'esito di una procedura pubblica, tra 89 candidati proposti dalle Accademie di tutta Italia e hanno ricevuto un contributo di 10 mila euro per la realizzazione della loro opera.

La mostra è stata allestita il 23 maggio 2021 nello "Spazio fontana" al piano zero del Palazzo delle Esposizioni, nell'ambito della collaborazione con l'Azienda speciale Palaexpo di Roma Capitale.

- “La Signora dell’Arte. Opere da Mafai a Vezzoli dalla collezione Bianca Attolico”

Il progetto espositivo è nato dalla volontà di rendere omaggio a Bianca Attolico (1931-2020), collezionista d’arte con interessi molto ampi, a pochi mesi dalla sua scomparsa; è stato proposto alla Sovrintendenza capitolina ai beni culturali e alla Fondazione l’allestimento di una mostra con circa sessanta opere della collezione Attolico (dipinti e alcune sculture) presso il Casino dei Principi a Villa Torlonia, sede dell’Archivio della Scuola Romana, corrente artistica che costituisce il punto d’avvio della collezione.

La mostra è stata inaugurata il 20 ottobre 2020 e si è conclusa il 5 aprile 2021. La collaborazione alla mostra tra la Sovrintendenza capitolina ai beni culturali e la Fondazione è stata disciplinata da una convenzione, in base alla quale la Fondazione stessa ha coordinato e sostenuto economicamente la consulenza del curatore, il trasporto/montaggio delle opere con relativa assicurazione, per un impegno economico complessivo di euro 18.300.

- L’Archivio e la Biblioteca

Nel corso dell’esercizio in esame la Fondazione ha visto accolte le domande di finanziamento presentate dall’Archivio e della Biblioteca alla Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali e alla Direzione biblioteche e diritto d’autore del MiC, per un totale di euro 31.058, finalizzati al sostegno delle attività, a interventi di catalogazione e all’acquisto di volumi.

-La programmazione 2022-2024

Nel solco delle scelte operate per il triennio 2018-2020, il Cda ha ritenuto di continuare a dotare la Fondazione di una programmazione continuativa delle attività, volta a consolidare il proprio ruolo di istituzione di riferimento per l’arte contemporanea italiana, rafforzando la duplice fisionomia della Quadriennale come ente di ricerca sulle arti visive in Italia del XX-XXI secolo e come ente promotore degli artisti italiani nel nostro Paese e all’estero. La realizzazione del programma 2022-2024 prevede il coinvolgimento, come consulenti, di una ventina tra curatori e storici dell’arte selezionati dal Direttore artistico, ciascuno attivo su uno o più specifici progetti, oltre che di ulteriori contributi frutto di autocandidature.

Nel triennio 2022-2024 il fabbisogno complessivo della programmazione, compreso l’Archivio e la Biblioteca, si attesta su circa euro 1.500.000.

L’avvio e lo sviluppo delle attività sotto l’insegna dei 95 anni della Quadriennale (1927-2022), nel 2022 e nel primo semestre 2023, può contare su un contributo di euro 600.000 della Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa

delle nuove generazioni presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. A questi si aggiungeranno euro 180.000 di risorse proprie dell'Istituzione. Il finanziamento iniziale del programma per i 95 anni della Quadriennale è regolato da apposita convenzione sottoscritta il 21 dicembre 2021.

Per la successiva fase del triennio, parallelamente alla cantierizzazione della esposizione quadriennale d'arte 2025, la Fondazione, all'esito di monitoraggi intermedi, costruirà le *partnership* necessarie per il finanziamento dei progetti, sempre su base partecipativa.

5. ATTIVITA' CONTRATTUALE

L'attività negoziale della Fondazione nel 2021 si è svolta sulla base delle disposizioni del codice civile e del "Codice dei contratti pubblici" (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni e, dal 1° luglio 2023, decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) e si è conformata, secondo quanto riferito dallo stesso Ente, alle linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia. Non è stato adottato alcun regolamento interno attuativo della suddetta normativa.

È istituito presso l'Ente l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016; nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi e gli avvisi di esito delle gare.

La Fondazione ha dichiarato di non aderire al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm. e al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) di cui all'art. 36, comma 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016, perché *"la Fondazione ha, da un lato, un esiguo dimensionamento strutturale e un volume contenuto di affari e, dall'altro, per mandato e veste giuridica (trasformata da ente pubblico in fondazione di diritto privato benché in controllo pubblico) è chiamata a una efficienza e tempestività nella erogazione dei suoi servizi. Ciò premesso, per l'attività istituzionale, svolta spesso in collaborazione e co-produzione con altri partner, condivide di volta in volta gli elenchi di operatori economici. Si tratta di operatori economici specializzati nella erogazione di servizi e forniture in un settore di nicchia ed estremamente specialistico, quale quello delle arti visive contemporanee."*

L'Ente ha, tuttavia, precisato che, nel rispetto delle regole di concorrenza, effettua la rotazione dei fornitori, a norma dell'art. 36, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, mettendo a confronto le offerte reperibili sul mercato e tenendo comunque conto dei parametri Consip.

Il totale complessivo della spesa nell'esercizio in esame è stato di euro 150.050, come riportato nella tabella che segue, in cui sono evidenziati i contratti stipulati nel 2021, distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

Tabella 5 – Attività negoziale 2021

Procedura di selezione del contraente utilizzata	Numero contratti 2021	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Composizione percentuale delle procedure adottate
Procedura negoziata previa indagine di mercato (art. 36, comma 2, lett. b) del n. 50 del 2016)	1	€ 60.000 (iva inclusa) +€ 10.000 (r.s.doc)	47
Partenariato per l'innovazione	0	0	0
Dialogo competitivo	0	0	0
Procedure ristrette	0	0	0
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	0	0	0
Affidamento diretto	16	€ 72.050,00	48
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	0	0	0
Altre procedure:			
- cessione dei diritti di utilizzazione economica dell'opera	0	0	0
- affidamento diretto previa comparazione di preventivi	1	€ 8.000 + iva	5
- prestazione d'opera	0	0	0
Lavori in economia	0	0	0
Totale complessivo	18	€ 150.050,00	100

Fonte: dati Fondazione "La Quadriennale"

La complessiva attività di approvvigionamento della Fondazione nel 2021 è stata caratterizzata, dunque, dalla stipulazione di 18 contratti, tutti sotto la soglia dei 40.000 euro e affidati direttamente, come consentito dall'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Le altre procedure attengono ai piccoli acquisti (cancelleria, materiale vario di consumo).

I lavori gestiti in economia si riferiscono alla manutenzione di locali e impianti della sede della Fondazione.

6. RISULTATI DELLA GESTIONE

I bilanci e l'ordinamento contabile

La Fondazione redige un bilancio privatistico, secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, al quale unisce alcuni allegati finanziari per il Ministero vigilante, come previsto dal d.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97.

Il rendiconto generale è costituito dal rendiconto finanziario decisionale, dal rendiconto finanziario gestionale, dal conto economico (integrato dal quadro di riclassificazione), dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Ad essi è allegata la relazione del Collegio dei revisori e quella del Presidente sulla gestione.

In linea con le previsioni di legge, l'art. 15 dello statuto dispone che il Consiglio di amministrazione, entro il mese di novembre, deliberi il bilancio di previsione ed entro il 30 aprile il bilancio dell'esercizio.

Entro 15 giorni dalla deliberazione, il bilancio di previsione e il bilancio d'esercizio, accompagnato dalla relazione sull'andamento della gestione e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, sono trasmessi al Ministero vigilante e al Mef per l'approvazione che deve avvenire entro sessanta giorni dalla ricezione.

Il seguente prospetto riporta le date di approvazione del bilancio di previsione e consuntivo dell'esercizio in esame.

Tabella 6 - Estremi di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto

	Consiglio di amministrazione	Ministero dell'economia e finanze	Ministero della cultura
Bilancio di previsione	Delibera n. 27 del 27.11.2020	Nota prot. n. 16107 del 20.01.2021	Nota prot. n. 5037-P del 12.04.2021
Bilancio consuntivo	Delibera n. 14 del 27.04.2022	Nota prot. 194415 del 14.-07-.2022	Nota prot. n. 3185-P del 27.07.2022

La Fondazione ha adottato il piano dei conti integrato di cui al d.p.r. 4 ottobre 2013 n. 132 e ha provveduto alla classificazione per missioni e programmi della spesa in applicazione delle prescrizioni contenute nel d.p.c.m. 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

Dati significativi della gestione

La tabella che segue riporta i sintetici dati finanziari ed economico patrimoniali.

Tabella 7 - Principali dati economici e finanziari

	2020	2021	Var. ass.	Var. perc.
Avanzo finanziario	0	9.019	9.019	100
Avanzo/Pareggio economico	7.193	1.806	-5.387	-74,89
Patrimonio netto	36.056.806	36.058.612	1.806	0,01
Consistenza di cassa al 31/12	2.327.905	2.126.596	-201.309	-8,65
Avanzo di amministrazione	1.195.260	1.205.346	10.086	0,84

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati desunti dal bilancio della Fondazione "La Quadriennale"

In linea con il *trend* degli ultimi anni, anche nel 2021 la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale della Fondazione si mantiene in equilibrio. Il patrimonio netto registra un lieve aumento, pari alla misura dell'avanzo economico di euro 1.806, mantenendosi comunque appena sopra i 36 milioni; la consistenza finale di cassa scende di euro 201.309, attestandosi a 2,1 milioni; l'avanzo di amministrazione, pressoché invariato rispetto all'anno precedente, si porta a 1,2 milioni.

La tabella seguente riporta i dati della gestione finanziaria di competenza nel biennio 2020-2021, con le relative variazioni assolute e percentuali.

Tabella 8 - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	2020	2021	Var. ass.	Var. perc.
ENTRATE ACCERTATE				
Entrate correnti	2.501.563	1.086.214	-1.415.349	-56,6
Entrate in c/capitale (riscossione di crediti)	1.000	1.000	0	0
Entrate per conto terzi e partite di giro	412.555	399.492	-13.063	-3,2
TOTALE ENTRATE	2.915.118	1.486.706	-1.428.412	-49,0
SPESE IMPEGNATE				
Spese correnti	2.485.063	1.075.195	-1.409.868	-56,7
Spese in c/capitale (indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio)	17.500	3.000	-14.500	-82,9
Uscite per conto terzi e partite di giro	412.555	399.492	-13.063	-3,2
TOTALE USCITE	2.915.118	1.477.687	-1.437.431	-49,3
Avanzo/disavanzo/pareggio finanziario	0	9.019	9.019	100

Fonte: Bilancio Fondazione "La Quadriennale"

Nel 2021, rispetto al 2020, le entrate e le spese della Fondazione diminuiscono, rispettivamente, di euro 1.428.412 e di euro 1.437.431 e la gestione finanziaria chiude con un saldo positivo pari a euro 9.019.

La seguente tabella riporta per tipologia le entrate correnti negli esercizi 2020-2021, con le relative variazioni assolute e percentuali.

Tabella 9 - Entrate correnti

	2020	2021	Var. ass.	Var. perc.
Trasferimenti correnti				
Trasferimenti dallo Stato	1.572.794	865.039	-707.755	-45,0
- di cui contrib. ord. Ministero cultura	554.744	833.981	279.237	50,3
- contrib. Ministero cultura per Archivio e Biblioteca		31.058	31.058	100
- contrib. Ministero cultura ad hoc per la esposizione quadriennale d'arte	1.000.000		-1.000.000	-100
- catalogo della mostra "Domani Qui Oggi"	7.550		-7.550	-100
- l'attività di catalogazione dell'Archivio e Biblioteca	10.500		-10.500	-100
Trasferimenti dalla Regione Lazio	140.000	140.000	0	0
Trasferimenti dal Roma Capitale	77.469	77.469	0	0
Totale trasferimenti correnti	1.790.263	1.082.508	-707.755	-39,5
Entrate extratributarie				
Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	505.000	0	-505.000	-100
Proventi da servizi non altrimenti classificati	51.000	2.000	-49.000	-96,1
Recuperi e Rimborsi diversi	3.000	406	-2.594	-86,5
Entrate per rimborsi di imposte (IVA a credito)	55.000	0	-55.000	-100
Altre entrate correnti non altrimenti classificabili	97.300	1.300	-96.000	-98,7
Totale entrate extratributarie	711.300	3.706	-707.594	-99,5
Totale entrate correnti	2.501.563	1.086.214	-1.415.349	-56,6

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio della Fondazione "La Quadriennale"

Nel 2021 le entrate correnti presentano una diminuzione di euro 1.415.349 rispetto all'esercizio precedente e si portano ad euro 1.086.214. Tale variazione è da ricondursi, prevalentemente, al venir meno dei trasferimenti straordinari dal Ministero della cultura (pari a 1 milione nel 2020), non compensati dalla crescita del contributo ordinario (+50,3 per cento).

Le spese per l'Archivio e la Biblioteca sono state incrementate nel corso dell'anno, in seguito all'erogazione, da parte del MiC, di quattro finanziamenti destinati alla Biblioteca stessa, per un importo complessivo di euro 31.058. Tali entrate extra ordinarie sono state stanziare in uscita sempre sul capitolo pertinente per l'Archivio, da utilizzarsi per le finalità correlate all'erogazione dei finanziamenti (ad esempio, acquisto libri, interventi di catalogazione).

Le entrate proprie, costituite dalle sole risorse connesse alle prestazioni dei servizi svolti dalla Biblioteca in regime commerciale, subiscono un notevole calo nel 2021, attestandosi a euro 2.000;

il relativo importo nel 2020, pari a euro 51.000, è comprensivo del corrispettivo di un servizio affidato alla Fondazione dal Maeci, per un importo pari a euro 49.000, per la realizzazione di un pacchetto di prodotti video e digitali in occasione della esposizione quadriennale d'arte 2020 "FUORI".

Le entrate extratributarie, pari a euro 3.706 (euro 711.300 nel 2020), diminuiscono sensibilmente a causa, principalmente, dell'azzeramento dei contributi per sponsorizzazioni finalizzati alla realizzazione della esposizione quadriennale (505.000 nel 2020). Il trasferimento della Regione Lazio di euro 140.000 e il contributo di Roma Capitale di euro 77.469 restano, invece, invariati rispetto all'esercizio precedente e sono stati destinati alla gestione ordinaria.

La tabella che segue riporta le spese correnti impegnate negli esercizi 2020-2021.

Tabella 10 - Spese correnti

	2020	2021	Var. ass.	Var. perc.
Personale	504.842	520.332	15.490	3,1
Imposte e tasse	13.299	26.000	12.701	95,5
Spese per gli organi	68.655	71.860	3.205	4,7
Acquisto di beni e servizi	191.417	135.613	-55.804	-29,2
Manifestazioni mostre e convegni	1.677.850	281.332	-1.396.518	-83,2
Relazioni pubbliche, attività editoriale nonché Archivio e Biblioteca	19.000	40.058	21.058	110,8
Fondo rischi	10.000	0	-10.000	-100
Totale Spese Correnti	2.485.063	1.075.195	-1.409.868	-56,7

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio della Fondazione "La Quadriennale"

Le spese correnti registrano un decremento di euro 1.409.868, portandosi da euro 2.485.063 nel 2020 ad euro 1.075.195 nel 2021. Esse sono costituite principalmente dagli oneri per il personale (euro 520.332) e dalle spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi (euro 135.613). In netto decremento le spese per manifestazioni, mostre e convegni (da euro 1.677.850 nel 2020 a euro 281.332 nel 2021) a seguito della conclusione della 17^a esposizione quadriennale d'arte. La tabella che segue illustra la ripartizione delle spese correnti tra spese di funzionamento e spese per attività istituzionale.

Tabella 11 - Ripartizione delle spese correnti in spese per il funzionamento e per l'attività istituzionale

Spese correnti - Titolo I	2020	2021	Compos. perc.	Var. ass.
Funzionamento	788.313	753.805	70,1	-34.508
Attività istituzionale	1.696.750	321.390	29,9	-1.375.360
Totale spese correnti	2.485.063	1.075.195	100	-1.409.868

Fonte: dati Fondazione "La Quadriennale"

Nel 2021 le spese di funzionamento, che assorbono il 70,1 per cento del totale delle spese correnti (il 31,3 per cento nel 2020), presentano un lieve decremento, passando da euro 788.313 ad euro 753.805, mentre più consistente è la riduzione delle spese per attività istituzionale, da euro 1.696.750 nel 2020 a euro 321.390 nel 2021; esse, infatti, presentano un andamento ciclico, concentrandosi ogni quattro anni, in corrispondenza delle esposizioni d'arte.

In seguito a una richiesta istruttoria della Sezione, l'Ente ha riferito che il Fondo rischi è stato acceso nel 2020. Nel corso del 2021 il fondo predetto è stato utilizzato tra le uscite in conto residui, per dare esecuzione a una sentenza relativa alla richiesta di arretrati *una tantum* da parte del personale e, pertanto, non figura tra le spese del 2021 perché di competenza dell'esercizio precedente.

Situazione amministrativa

La tabella che segue riporta la situazione amministrativa negli esercizi 2020-2021, con le relative variazioni.

Tabella 12 - Situazione amministrativa

	2020	2021	Var. ass.	Var. %
Fondo cassa all'1.1	2.199.842	2.327.905	128.063	5,8
Riscossioni c/residui	266.377	616.362	349.985	131,4
Riscossioni c/competenza	2.299.303	1.375.283	-924.020	-40,2
Totale riscossioni	2.565.680	1.991.645	-574.035	-22,4
Pagamenti c/residui	858.655	1.204.050	345.395	40,2
Pagamenti c/competenza	1.578.962	988.904	-590.058	-37,4
Totale pagamenti	2.437.617	2.192.954	-244.663	-10,0
Fondo cassa al 31.12	2.327.905	2.126.596	-201.309	-8,6
Residui attivi esercizi precedenti	160.935	160.344	-591	-0,4
Residui attivi dell'esercizio	615.816	111.423	-504.393	-81,9
Totale residui attivi	776.751	271.767	-504.984	-65,0
Residui passivi esercizi precedenti	573.240	488.784	-84.456	-14,7
Residui passivi dell'esercizio	1.336.157	704.234	-631.923	-47,3
Totale residui passivi	1.909.396	1.193.018	-716.378	-37,5
Avanzo di amministrazione al 31.12	1.195.260	1.205.345	10.085	0,8

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio della Fondazione "La Quadriennale".

Nel 2021 l'avanzo di amministrazione, pari a euro 1.205.345, si presenta in aumento dello 0,8 per cento rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (euro 1.195.260).

Al 31 dicembre la consistenza di cassa registra una diminuzione di euro -201.309 (da euro 2.327.905 di inizio anno ad euro 2.126.596) per effetto delle minori riscossioni (euro 1.991.645)

rispetto all'ammontare dei pagamenti (euro 2.192.954).

La consistenza dei residui attivi, che corrisponde ai crediti iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, nel 2021 diminuisce di euro -504.984, raggiungendo, come già riferito in precedenza, euro 271.767. Alla data del 26 aprile 2022 (verbale n. 3 del Collegio dei revisori), i residui attivi di fine esercizio risultano incassati per euro 87.468. Una parte significativa di tali residui (pari a euro 10.000) si riferisce ai saldi dei contratti di sponsorizzazione della esposizione quadriennale d'arte FUORI, contratti prorogati parallelamente al periodo di durata della mostra.

La massa dei residui passivi decresce in valore assoluto di euro 716.378, portandosi ad euro 1.193.018, riferiti soprattutto a quelli provenienti dalla competenza (da euro 1.336.157 ad euro 704.234).

Sul punto la Corte rinnova l'invito all'Ente a effettuare una verifica costante della presenza delle condizioni formali e sostanziali che giustifichino, da un lato, la permanenza dell'iscrizione dei residui nelle scritture contabili e, dall'altro, la separazione delle voci dell'avanzo con vincolo di destinazione da quelle a destinazione libera, applicabili al bilancio di previsione solo dopo l'approvazione del rendiconto.

Conto economico

L'Ente non ha ancora provveduto ad adeguare il piano dei conti ed il relativo sistema informativo contabile, eliminando, come previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 con la novella dell'art. 2425 c.c., le voci del conto economico dedicate agli oneri e proventi straordinari, ai quali dovrebbe dare esclusiva evidenza nella nota integrativa.

La tabella che segue riporta il conto economico relativo agli esercizi 2020-2021 e le relative variazioni, assolute e percentuali

Tabella 13 - Conto economico

	2020	2021	Var. ass.	Var. perc.
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	2.501.563	1.086.214	-1.415.349	-56,6
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	556.000	2.000	-554.000	-99,6
Altri ricavi e proventi	1.945.563	1.084.214	-861.349	-44,3
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	2.485.275	1.065.475	-1.419.800	-57,1
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	4.000	4.500	500	12,5
Costi per servizi	1.944.566	515.992	-1.428.574	-73,5
Costi per il personale	504.842	520.332	15.490	3,1
Ammortamenti e svalutazioni	9.307	10.280	973	10,5
Accantonamenti ai fondi per oneri	10.000	0	-10.000	-100
Oneri diversi di gestione	12.560	14.371	1.811	14,4
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	16.288	20.739	4.451	27,3
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0	1.111	1.111	100
Sopravvenienze passive e insuss. dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0	44	44	100
Risultato prima delle imposte	16.288	21.806	5.518	33,9
Imposte dell'esercizio	9.095	20.000	10.905	119,9
Avanzo/Disavanzo/Pareggio dell'esercizio	7.193	1.806	-5.387	-74,9

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio della Fondazione "La Quadriennale"

Il "valore della produzione" decresce del 56,6 per cento, passando da euro 2.501.563 ad euro 1.086.214. I "proventi e corrispettivi" decrescono sostanzialmente (da euro 556.000 a euro 2.000); gli "altri ricavi e proventi", cui sono imputati i contributi pubblici dell'esercizio, passano da euro 1.945.563 ad euro 1.084.214 per le ragioni già esposte.

Analoga è la dinamica per i costi della produzione che scendono a euro 1.065.475 (-57,1 per cento rispetto all'esercizio precedente), per effetto soprattutto dei minori oneri per i servizi; questi diminuiscono del 73,5 per cento, passando da euro 1.944.566 a euro 515.992, come riportato, più nel dettaglio, nella tabella che segue. In particolare, si rileva la diminuzione dei costi connessi con l'attività istituzionale (da euro 1.696.750 a euro 321.390), andamento di cui si è dato conto in precedenza.

Le imposte dell'esercizio si riferiscono ai versamenti IRAP dovuti dalla Fondazione e ammontano nel 2021 a euro 20.000.

L'esercizio si chiude con un avanzo economico pari ad euro 1.806.

Tabella 14 – Costi per servizi

	2020	2021	Var. ass.
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	68.655	71.860	3.205
Uscite per l'attività istituzionale: organizzazione e partecipazione a eventi, mostre e convegni, funzionamento Archivio e Biblioteca e attività editoriale	1.696.850	321.390	-1.375.460
Servizi per formazione obbligatoria	2.000	427	-1.573
Utenze e canoni	29.950	26.250	-3.700
Utilizzo beni di terzi	2.196	2.196	0
Manutenzione ordinaria e riparazioni	35.885	32.000	-3.885
Prestazioni professionali e specialistiche	25.700	20.600	-5.100
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente	25.834	32.996	7.162
Servizi amministrativi, finanziari e sanitari	2.693	1.470	-1.223
Premi di assicurazione	6.803	6.803	0
Altre spese correnti	48.000	0	-48.000
Totale	1.944.566	515.992	-1.428.574

Fonte: Bilancio della Fondazione "La Quadriennale"

Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta lo stato patrimoniale negli esercizi 2020-2021 e le relative variazioni, assolute e percentuali.

Tabella 15 – Stato patrimoniale

	2020	2021	Var. perc.	Var. ass.
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI	34.896.735	34.888.454	0	-8.281
Immobilizzazioni materiali	34.860.721	34.852.440	0	-8.281
- Impianti e macchinari	35.651	30.141	-15,5	-5.510
- Mobili e macchine d'ufficio	12.171	9.400	-22,8	-2.771
- Archivio e Biblioteca (patrimonio indisponibile)	34.812.899	34.812.899	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	36.014	36.014	0	0
2) crediti verso altri (fondo acc. Tfr al 31.12.)	35.187	35.187	0	0
4) crediti finanziari diversi	826	826	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	3.104.655	2.398.364	-22,7	-706.291
II Crediti	776.751	271.768	-65,0	-504.983
4) crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	152.469	152.469	0	0
5) crediti verso altri	624.282	119.299	-80,9	-504.983
IV Disponibilità liquide (depositi bancari e postali)	2.327.904	2.126.596	-8,6	-201.308
TOTALE ATTIVO	38.001.390	37.286.818	-1,9	-714.572
PATRIMONIO NETTO	36.056.806	36.058.612	0	1.806
Fondo di dotazione	34.812.899	34.812.899	0	0
Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	1.236.714	1.243.907	0,6	7.193
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	7.193	1.806	-74,9	-5.387
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	372.724	403.962	8,4	31.238
DEBITI (altri debiti)	1.571.860	824.244	-47,6	-747.616
TOTALE PASSIVITA'	1.944.584	1.228.206	-36,8	-716.378
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	38.001.390	37.286.818	-1,9	-714.572

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio della Fondazione "La Quadriennale"

Anche nel 2021 il patrimonio netto resta pressoché invariato, attestandosi a euro 36.058.612, per effetto dell'avanzo di esercizio. La sua significativa consistenza è dovuta alla capitalizzazione dei fondi archivistici e librari di proprietà della Fondazione (stimati con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in euro 34.812.899), iscritti nel fondo di dotazione come patrimonio indisponibile.

Rispetto al 2020, le attività registrano un decremento dell'1,9 per cento, passando da euro 38.001.390 ad euro 37.286.818; tale riduzione è ascrivibile sostanzialmente alla riscossione dei crediti da sponsorizzazioni e alla flessione delle disponibilità liquide (-8,6 per cento), oltreché all'effetto degli ammortamenti.

In particolare, le immobilizzazioni restano stabili a 34,9 milioni di euro. Esse sono rappresentate per lo più da immobilizzazioni materiali, che, a partire dal rendiconto del 2008, registrano il valore dell'Archivio e della Biblioteca, bene indisponibile sottoposto a tutela.

L'attivo circolante decresce del -22,7 per cento (da euro 3.104.655 ad euro 2.398.364) per effetto, principalmente, dei minori residui attivi e delle disponibilità liquide sul conto corrente bancario, intrattenuto presso l'Istituto cassiere; tali disponibilità, alla data di chiusura dell'esercizio, si riducono a euro 2.126.596.

La tabella seguente espone in dettaglio la dinamica dei crediti nel biennio 2020-2021.

Tabella 16 – Crediti

	Tipologia	2020	2021	Var. ass.
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	Contributo Regione Lazio	0	0	0
	Contributo Roma Capitale	77.469	77.469	0
	Contributi di altri Enti pubblici	75.000	75.000	0
	Totale	152.469	152.469	0
Crediti verso altri	Riscossione di crediti diversi (dal Fondo TFR)	0	0	0
	Proventi da servizi	1.428	966	-462
	Proventi da sponsorizzazioni	435.000	63.843	-371.157
	Rimborsi spese di personale	11.912	4.939	-6.973
	Entrate da rimborsi IVA a credito	55.000	0	-55.000
	Altre entrate correnti	3.186	1.181	-2.005
	Altre imposte in c/capitale	167	406	239
	Partite di giro	117.589	47.964	-69.625
	Totale	624.282	119.299	-504.983
	Totale crediti	776.751	271.768	-504.983

Fonte: Bilancio della Fondazione "La Quadriennale"

I crediti, passando da euro 776.751 nel 2020 a euro 271.768 nel 2021, registrano un sensibile decremento (euro 504.983), dovuto, principalmente, alla riduzione dei proventi da sponsorizzazioni, che passano da euro 435.000 nel 2020 a euro 63.843 nel 2021, nonché all'azzeramento della voce "entrate da rimborsi IVA a credito".

Le passività decrescono del 36,8 per cento (da euro 1.944.184 ad euro 1.228.206), a causa di una riduzione dei debiti del 47,6 per cento, da euro 1.571.860 ad euro 824.244, di cui euro 517.360 riconducibile all'attività istituzionale derivante dall'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, mostre e convegni, al funzionamento dell'Archivio e della-Biblioteca e all'attività editoriale.

La voce "Trattamento di fine rapporto", pari ad euro 403.962, rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2021, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti. Tale somma comprende le quote accantonate fino al 31 dicembre 2006, ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pari a euro 35.187,47; tali somme sono iscritte sia nelle uscite/entrate di parte capitale, sia tra le attività di cui al punto 2 d) "crediti verso altri", rappresentando le somme da destinare a forme pensionistiche complementari. I debiti effettivi al 31.12.2021 sono dunque pari a euro 1.193.018,51, come risulta dalla somma tra la voce trattamento di fine rapporto, decurtata delle somme accantonate di cui sopra, e la voce "debiti diversi" pari a euro 824.243,58.

La Quadriennale non detiene alcuna partecipazione societaria.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Quadriennale di Roma è nata con l'obiettivo di promuovere l'arte contemporanea italiana mediante l'esposizione quadriennale d'arte (giunta nel 2020 alla sua 17ª edizione) e la promozione delle iniziative culturali che ad essa sono collegate.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori in carica nell'anno in esame sono stati nominati nel corso del 2019, con incarico quadriennale. La spesa complessiva sostenuta per i compensi degli organi nel 2021 ammonta ad euro 71.860.

Il Direttore generale è stato nominato con incarico quinquennale dal Cda il 16 giugno 2020, con un compenso invariato rispetto ai precedenti, in esito a una procedura comparativa interna per titoli e colloquio, pubblicata sul sito istituzionale della Fondazione. La delibera di nomina è stata approvata dall'Amministrazione vigilante con nota del 2 settembre 2020.

Al 31 dicembre 2021 le unità di personale in servizio, sono 10 (invariate rispetto al 2020), compresa l'unica unità dirigenziale che svolge anche le funzioni di Direttore; il relativo costo è pari ad euro 520.332 (euro 504.842 nel 2020), corrispondente al 48,8 per cento dei costi della produzione.

La Fondazione non si è dotata di regolamenti per il conferimento di incarichi esterni, né in materia contrattuale.

Con riferimento all'attività contrattuale, l'Ente ha dichiarato che, nel rispetto delle regole di concorrenza, effettua la rotazione dei fornitori, a norma dell'art. 36, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, mettendo a confronto le offerte reperibili sul mercato e tenendo conto comunque dei parametri Consip. La complessiva attività di approvvigionamento della Fondazione nel 2021 è stata caratterizzata dalla stipulazione di 18 contratti di consulenza, tutti sotto la soglia dei 40.000 euro, affidati direttamente come consentito dall'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Anche nell'esercizio in esame la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale della Fondazione è risultata in equilibrio, in linea con la tendenza degli ultimi anni. L'Ente nel 2021 presenta un patrimonio netto di oltre 36 milioni, una consistenza di cassa che raggiunge 2,1 milioni, un avanzo di amministrazione (stabile rispetto al 2020) di 1,2 milioni, un rendiconto finanziario che chiude con un avanzo di competenza pari a euro 9.019 e un avanzo economico pari a euro 1.806.

Le entrate correnti presentano una diminuzione di euro 1.415.349 rispetto all'esercizio precedente

e si portano ad euro 1.086.214. Tale variazione è da ricondursi, prevalentemente, al venir meno dei trasferimenti straordinari del Ministero della cultura (pari a 1 milione nel 2020), non compensati dalla crescita del contributo ordinario (+50,3 per cento). Il trasferimento della Regione Lazio di euro 140.000 e il contributo di Roma Capitale di euro 77.469 restano, invece, invariati rispetto all'esercizio precedente e sono stati finalizzati alla gestione ordinaria.

Le entrate proprie, costituite dalle sole risorse connesse alle prestazioni dei servizi svolti dalla biblioteca in regime commerciale, subiscono un notevole calo nel 2021, attestandosi a euro 2.000; il valore relativo al 2020, pari a euro 51.000, comprendeva, tuttavia, il corrispettivo di un servizio affidato alla Fondazione dal Maeci, pari a euro 49.000, per la realizzazione di un pacchetto di prodotti video e digitali in occasione della esposizione quadriennale d'arte 2020 "FUORI".

La consistenza dei residui attivi nel 2021 registra un apprezzabile decremento di euro 504.983 (-65 per cento rispetto ai residui del 2020), attestandosi a euro 271.768.

Anche la massa dei residui passivi decresce in valore assoluto di euro 716.378, portandosi ad euro 1.193.018, riferiti soprattutto alla competenza (da euro 1.336.157 ad euro 704.234).

Sul punto la Corte ribadisce l'invito all'Ente ad effettuare una verifica costante della presenza delle condizioni formali e sostanziali che giustifichino la permanenza dell'iscrizione dei residui nelle scritture contabili.

Corte dei conti - Sezione del controllo sugli enti

